

DETERMINAZIONE a CONTRARRE

Il Responsabile dell'Unità Territoriale di Rieti

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3427 del 5.12.2016, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci

di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art.32, comma 2 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, nelle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare, lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40,000, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PREMESSO che, a seguito di procedura concorrenziale eseguita in data 01/03/2016 già è stata individuata la ditta ENCAN s.r.l. come aggiudicatrice al prezzo più basso per l'affidamento del servizio di pulizia per il periodo marzo 2016/febbraio 2019

DATO ATTO che tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile e l'Automobile Club d'Italia è stato sottoscritto, a seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016, un Protocollo d'Intesa in base al quale l'ACI si è impegnato a mettere a disposizione della DI.COM.AC (Direzione di Comando e Controllo), struttura istituita per gestire, direttamente sul territorio, il coordinamento complessivo degli interventi post terremoto delle Regioni coinvolte dal suddetto sisma, una parte dei locali della sede di Rieti, per lo svolgimento delle proprie attività;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha rappresentato, con nota prot. UC/TERAG SM/0056754 del 7.09.2017, l'esigenza di continuare ad usufruire dei locali concessi dall'Unità Territoriale di Rieti come sede dell'attività di coordinamento della DICOMAC fino al termine dello stato di emergenza, prorogato al 28 febbraio 2018 dalle disposizioni urgenti contenute nella legge n.123 del 3.08.2017;

CONSIDERATA la necessità di continuare ad assicurare, fino al 28 febbraio 2018, il servizio di pulizia dei suddetti locali, le cui modalità operative potrebbero subire, nel tempo, delle variazioni in ragione del mutare delle esigenze del Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATA l'eventualità che lo stato emergenziale post-terremoto possa protrarsi per un ulteriore periodo di tempo, tenuto conto della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità;

TENUTO CONTO che l'affidamento del servizio di pulizie in argomento rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 e da effettuare sul MePa ove è presente il bando "Servizi" – "Servizi pulizia immobili e disinfezione ", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

VISTO la temporaneità del servizio e il determinarsi a seguito di un evento imprevisto ed imprevedibile per poter programmare una procedura concorrenziale autonoma

RITENUTO rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'ufficio continuare ad affidare l'attività di pulizie all'attuale affidataria del servizio, la ditta ENCAN Srl, dimostratasi fornitore competente ed affidabile, nonché disponibile a variare gli orari e le modalità di espletamento del servizio in ragione del mutare delle esigenze operative della DI.COM.AC, attualmente non programmabili;

CONSIDERATO che l'affidamento è stato effettuato mediante trattativa diretta sul MePa in conformità alle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che i controlli di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. sono già stati effettuati in fase di stipula del contratto e che il DURC, richiesto periodicamente, per il pagamento delle fatture, è risultato regolare;

Inoltre **CONSIDERATO** che nel periodo di preparazione della seguente procedura si è reso necessario non interrompere il servizio di pulizia nella parte dei locali occupati dal Dipartimento della Protezione Civile per ragioni di igiene e sicurezza;

Dato atto che il servizio è proseguito al medesimo costo e condizioni € 480,00 escluso IVA dal lunedì alla domenica come richiesto direttamente a voce dal Dipartimento della protezione Civile;

ATTESO che anche in ossequio al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione ex art. 97 della Costituzione è necessario procedere al pagamento del suddetto corrispettivo mensile, per l'attività svolta da ENCAN s.r.l. su richiesta di ACI e debitamente rendicontate per il periodo

settembre 2017 ottobre 2017, in quanto i servizi hanno reso un'utilità quale beneficiario come cliente finale al Di.Co.Mac.

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato lo Smart CIG n. Z0E2066A24

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si determina ai sensi del Manuale delle procedure negoziali ad affidare direttamente alla ditta ENCAN s.r.l. il servizio di pulizia dei locali della sede dell'Unità Territoriale di Rieti messi a disposizione della DICOMAC – Direzione di Comando e Controllo, per il periodo 01/11/2017 – 28/02/2018 per un corrispettivo massimo di €1600,00 oltre IVA

Il servizio consisterà:

- spazzatura dei pavimenti di circa 140 mq ad uso ufficio e svuotamento dei cestini dal lunedì al venerdì
- pulizia locali servizi igienici di circa 10 mq da lunedì a venerdì
- fornitura materiale igienico

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo n 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017 e 2018 all'Unità Territoriale di Rieti, quale Unità Organizzativa Gestore 477, C.d.R.4771

L'Unità Territoriale di Rieti si riserva la facoltà di richiedere la prosecuzione del servizio fino ad ulteriori sei mesi, in caso di successiva richiesta da parte del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., è il Responsabile dell'Unità Territoriale di Rieti, la dott.ssa Ombretta Cicchetti, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto, inoltre, che il numero dello Smart CIG dell'ANAC è il n. Z0E2066A24.

Del suddetto affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente mediante avviso di post-informazione

IL Responsabile
Ombretta Cicchetti (firmato)